



Decreto Dirigenziale n. 322 del 03/11/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, AI SENSI DEL D.LGS. 03 APRILE 2006, N. 152, ART. 269 COMMA 8, DI UN IMPIANTO ESISTENTE DITTA "TECNO SERVICE S.R.L.", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI GIUGLIANO (NA) ALLA VIA MARCHESELLA N. 32 E SEDE PRODUTTIVA NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) ALLA VIA S.S. 87 KM 20,700 ZONA ASI. ATTIVITA': "ALLESTIMENTI VEICOLI INDUSTRIALI E COMMERCIALI" CON "SALDATURE E VERNICIATURA", ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272, COMMA 2, DEL D.LGS. 03 APRILE 2006, N. 152.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3, dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272, comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";
- c. il sig. Gentile Pasquale, nato a S. Severo (FG) il 04/02/1966, legale rappresentante della ditta: "TECNO SERVICE s.r.l." con sede legale nel Comune di Giugliano (NA) alla via Marchesella n. 32 e sede produttiva nel Comune di Marcianise (CE) alla via S.S. 87 km 20,700 Zona ASI, ha avanzato istanza di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera per l'attività: "Allestimenti Veicoli Industriali e Commerciali" con Saldatura, – **già autorizzata con D.D. n. 332 del 21/12/2009**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, nonché ha richiesto l'autorizzazione per modifica sostanziale;
- d. allegata all'istanza, acquisita al protocollo del Settore il 26/04/2010 prot. n. 0361323, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale viene specificato che la modifica sostanziale consiste nel prevedere anche l'attività di verniciatura. Nella stessa è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con consumo giornaliero di 7 kg/g di prodotti vernicianti pronti all'uso;

Considerato che:

- a. la conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s. m. e i, nella seduta del 12/10/2010 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "TECNO SERVICE s.r.l." – P. IVA 06049051219 - con sede legale nel Comune di Giugliano (NA) alla via Marchesella n. 32 e sede produttiva nel Comune di Marcianise (CE) alla via S.S. 87 km 20,700 Zona ASI. Attività: "Allestimenti Veicoli Industriali e Commerciali" con Saldatura e Verniciatura, prevedendo una modifica sostanziale consistente nell'attività di verniciatura con utilizzo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 20 kg/g;

VISTI

- a. il decreto legislativo n. 152/06;
- b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
- c. il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del Responsabile del procedimento,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. **autorizzare** la ditta "TECNO SERVICE s.r.l." – P. IVA 06049051219 - con sede legale nel Comune di Giugliano (NA) alla via Marchesella n. 32 e sede produttiva nel Comune di Marcianise (CE) alla via S.S. 87 km 20,700 Zona ASI. Attività: "Allestimenti Veicoli Industriali e Commerciali", **già autorizzata per l'attività di saldatura con D.D. n. 332 del 21/12/2009**, alla continuazione delle emissioni in atmosfera nonché alla modifica sostanziale consistente nell'istallazione di una cabina di verniciatura dotata di idoneo impianto per la captazione degli affluenti e relativo sistema di abbattimento costituito da uno stadio di prefiltraggio a secco, per il trattamento del particolato, e da uno stadio assorbimento per il trattamento dei solventi con filtri a carbone attivo - ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate:

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E D1 (emissione diffusa già autorizzato)	Saldatura	Polveri e metalli	Braccio aspirante con prefiltro metallico
E1 (da autorizzare)	Cabina di verniciatura	Polveri - COV classe I ^a e II ^a tabella D	Filtri meccanici e compositi

2. obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori su indicati di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui alla lettera d), la data di messa in esercizio dell'impianto nuovo;
 - 2.7.2. effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.8. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
- 4. demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
- 5. precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
- 6. stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.
- 7. notificare** il presente provvedimento alla ditta TECNO SERVICE s.r.l

8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marcianise (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE/1 – Distretto n. 33 di Marcianise e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.